



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 221 del 10.12.2019

COPIA

**Oggetto: Atto di indirizzo per l'avvio di un intervento finalizzato ad incentivare idee d'impresa nel territorio comunale.**

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ANTONIO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7    Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che tra gli obiettivi strategici dell'Ente risulta prioritario per l'Amministrazione promuovere azioni per supportare l'imprenditorialità locale al fine di garantire lo sviluppo, l'economia e la salvaguardia dei livelli occupazionali territoriali;

considerato che una delle difficoltà dei nuovi operatori commerciali, delle start up e, più in generale, di coloro che vorrebbero fare impresa nel territorio comunale ma non sono sufficientemente strutturati dal punto di vista finanziario, è l'accesso ad adeguate fonti di finanziamento;

atteso che sebbene anche lo Stato abbia creato diversi strumenti per agevolare le piccole e medie imprese, anche dal punto di vista dell'accesso al credito attraverso l'istituzione di un apposito Fondo pubblico a garanzia parziale dei crediti concessi dagli istituti alle piccole e medie imprese disposta dall'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive disposizioni attuative, permane la difficoltà in capo a molti operatori economici o in capo a coloro che vorrebbero fare impresa di conoscere tutti gli strumenti a disposizione nonché di strutturare un progetto imprenditoriale in modo che lo stesso possa essere considerato sostenibile dal punto di vista finanziario dagli Istituti di credito ai fini dell'accesso alle necessarie risorse;

dato atto che è intendimento dell'Amministrazione promuovere, attraverso un partner dotato di comprovata esperienza in materia, un'iniziativa locale rivolta agli aspiranti imprenditori e a coloro che pur già operando intendano migliorare, ampliare o innovare il proprio business, tesa ad offrire strumenti informativi, formativi e di supporto tecnico, per incentivare e sostenere l'elaborazione di progetti d'impresa che possano essere ritenuti sostenibili ai fini dell'eventuale accesso al credito finanziario e che possano contribuire allo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai settori dell'economia etica e sostenibile quali l'agricoltura biologica, la produzione innovativa ed eco-compatibile, i servizi di impiego delle nuove tecnologie, i mestieri tradizionali, le arti creative, l'integrazione sociale e i servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie e agli anziani;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2018 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, ed appurato che per interventi in ambito commerciale sono state stanziato specifiche risorse sul capitolo di spesa n.8700/2019, il quale può contare su una disponibilità complessiva di euro 6.100,00;

evidenziato che, avuto riguardo alle risorse finanziarie disponibili, l'intervento in parola, eventualmente replicabile in successive edizioni in base ai risultati che verranno raggiunti e al feedback da parte degli operatori economici, potrà essere esplicato nei confronti di un numero limitato di soggetti;

individuate le seguenti fasi e caratteristiche principali che dovranno caratterizzare l'intervento in argomento:

- 1<sup>a</sup> fase:

informazione alla cittadinanza, attraverso un portale web ed uno sportello informativo dedicati, sulle caratteristiche dell'intervento, sulle modalità di realizzazione dello stesso, sui requisiti per poter partecipare e sulle varie fasi del

procedimento; contemporaneamente verrà predisposto e pubblicato il bando disciplinante l'intera iniziativa;

- 2<sup>a</sup> fase:

alla seconda fase saranno ammessi 20 (venti) soggetti sulla base dei criteri stabiliti nel Bando; tale fase sarà caratterizzata dallo svolgimento di sessioni di formazione in aula finalizzate a fornire ai partecipanti gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile; al termine del percorso formativo ogni partecipante dovrà presentare il proprio progetto da sottoporre a valutazione per l'accesso alla fase successiva;

- 3<sup>a</sup> fase:

la terza fase consisterà nella valutazione, da parte di un'apposita commissione e sulla base dei criteri previsti dal Bando, dei progetti di impresa presentati dai partecipanti, al fine di individuare le tre migliori iniziative da promuovere alla quarta e ultima fase;

- 4<sup>a</sup> fase:

i soggetti ideatori delle tre migliori idee imprenditoriali selezionate nella terza fase, verranno supportati individualmente per la creazione di un vero e proprio business plan, coerente con l'idea di impresa presentata ed in grado di evidenziare la sostenibilità della stessa; una volta predisposto il documento ciascun soggetto verrà supportato, a domanda, per l'accesso al microcredito tramite l'istituto bancario di propria fiducia;

evidenziato che l'intera iniziativa verrà regolamentata da un apposito Bando, il quale dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- i soggetti destinatari dell'iniziativa con i requisiti richiesti per la partecipazione;
- termini e modalità di adesione all'intervento;
- eventuali cause di esclusione;
- descrizione del procedimento e delle varie fasi;
- numero massimo di partecipanti per le varie fasi del procedimento;
- criteri per l'individuazione dei soggetti da ammettere alla seconda fase dell'intervento nel caso in cui il numero di partecipanti sia superiore a venti;
- criteri per l'individuazione delle tre idee d'impresa da ammettere alla quarta fase al termine del ciclo di interventi di formazione;
- nomina, composizione e caratteristiche della commissione che dovrà individuare le tre idee d'impresa da ammettere alla quarta fase;

visti:

- il Documento unico di programmazione (DUP), periodo 2020/2022, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 04/10/2019 ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

– lo Statuto comunale;

ritenuto di dover approvare l'intervento in parola, secondo le caratteristiche sopra evidenziate, approvandone il relativo progetto e formalizzando specifiche direttive a cui l'Ufficio competente dovrà attenersi per la realizzazione del medesimo;

acquisiti ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

con votazione unanime, per le motivazioni esposte in premessa,

#### DELIBERA

- 1) di approvare ed avviare un'iniziativa finalizzata ad incentivare e sostenere l'elaborazione di progetti d'impresa sostenibili, anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito da parte dei soggetti promotori, che possano contribuire allo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai settori dell'economia etica e sostenibile quali l'agricoltura biologica, la produzione innovativa ed eco-compatibile, i servizi di impiego delle nuove tecnologie, i mestieri tradizionali, le arti creative, l'integrazione sociale e i servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie e agli anziani, da attuarsi in via principale attraverso un partner dotato di specifica esperienza in materia;
- 2) di approvare le direttive allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, esplicitanti le caratteristiche dell'iniziativa in parola;
- 3) di individuare nell'importo massimo di euro 6.100,00 il budget dedicato all'iniziativa in oggetto, prenotando a tal fine il medesimo importo sul capitolo di spesa n. 8700/2019 del bilancio 2019/2021;
- 4) di demandare all'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura la realizzazione dell'intervento in oggetto mediante la predisposizione e la pubblicazione del correlato Bando pubblico, secondo quanto previsto nella presente delibera e segnatamente nelle allegate direttive;
- 5) di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 10/12/2019

IL RESPONSABILE  
F.TO FILIPPO FARRIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 10/12/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO ALESSANDRA SORCE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/12/2019 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **13/12/2019** al **28/12/2019** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13/12/2019, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 28/12/2019

LA SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 13.12.2019

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

## **Direttive progetto per l'incentivo di idee d'impresa**

### **Art. 1 - Premessa**

Sebbene lo Stato abbia creato diversi strumenti per agevolare le piccole e medie imprese, anche dal punto di vista dell'accesso al credito attraverso l'istituzione di un apposito Fondo pubblico a garanzia parziale dei crediti concessi dagli istituti alle piccole e medie imprese disposta dall'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive disposizioni attuative, permane la difficoltà in capo a molti operatori economici o in capo a coloro che vorrebbero fare impresa di conoscere tutti gli strumenti a disposizione nonché di strutturare un progetto imprenditoriale in modo che lo stesso possa essere considerato sostenibile dal punto di vista finanziario dagli Istituti di credito ai fini dell'accesso alle necessarie risorse.

In un sistema fortemente interconnesso, in cui la grande distribuzione e i grandi operatori economico-commerciali drenano la maggior parte della liquidità a disposizione dei consumatori, l'Amministrazione di Sestu si propone di incentivare la piccola imprenditoria locale, sostenendo l'elaborazione di progetti d'impresa competitivi e sostenibili, anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito da parte dei soggetti promotori non sufficientemente strutturati, che possano contribuire allo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai settori dell'economia etica e sostenibile quali l'agricoltura biologica, la produzione innovativa ed eco-compatibile, i servizi di impiego delle nuove tecnologie, i mestieri tradizionali, le arti creative, l'integrazione sociale e i servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie e agli anziani.

L'iniziativa, seppure nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed allocabili, mira quindi a promuovere le migliori idee per accrescere, rendere competitiva e innovare l'imprenditoria locale, per sostenere il Pil del territorio e salvaguardare i livelli occupazionali.

L'intero progetto verrà attuato attraverso l'ausilio di un operatore economico dotato delle necessarie competenze nel settore (nel prosieguo indicato come "Ditta appaltatrice").

Le disponibilità economiche dell'Amministrazione per la realizzazione dell'intero programma ammontano ad euro 6.100,00 complessivi.

### **Art. 2 - Peculiarità del progetto e descrizione del procedimento**

Il presente progetto ha ad oggetto il supporto dei soggetti (nel prosieguo "Promotore/i) che vogliono realizzare le proprie idee di impresa nel territorio comunale attraverso una serie di azioni mirate a fornire agli operatori la necessaria formazione e gli strumenti per la redazione dei business plan finalizzati a dimostrare la sostenibilità delle iniziative proposte anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito.

Il percorso di supporto proposto è articolato in quattro fasi principali:

- 1<sup>a</sup> fase

La prima fase coincide con l'avvio dell'iniziativa, caratterizzata dall'approvazione di specifico bando pubblico disciplinante tutti gli aspetti relativi alla partecipazione e al successivo sviluppo dell'intervento (nel prosieguo "Bando").

La pubblicazione del bando sarà affiancata da una campagna informativa rivolta a tutta la cittadinanza volta a rendere noti le caratteristiche dell'intervento, le modalità di realizzazione dello stesso, i requisiti per poter partecipare e le varie fasi del procedimento.

A tal fine, verrà predisposto, ad opera della Ditta appaltatrice, uno specifico sito web

dedicato all'intervento, integrato con i social network, dove il cittadino potrà reperire tutte le informazioni necessarie sul progetto.

L'Amministrazione pubblicherà anche sul proprio sito un'informativa sull'intervento rinviando per gli approfondimenti necessari al sito web specifico predisposto dalla ditta appaltatrice.

Durante la pubblicazione del Bando verrà inoltre attivato da parte della Ditta appaltatrice uno sportello informativo dedicato all'iniziativa, il quale sarà operativo per quattro giornate, per la durata complessiva di dieci ore, secondo il calendario concordato con l'Amministrazione; lo sportello, ospitato fisicamente presso i locali comunali, sarà curato dalla Ditta appaltatrice e sarà presidiato attraverso un soggetto adeguatamente formato messo a disposizione dalla stessa.

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, stabiliti in trenta giorni dalla pubblicazione del Bando, sono individuate n.20 domande presentate da ammettere alla fase successiva sulla base dei criteri indicati nell'articolo 3.

- 2^ fase:

La seconda fase è caratterizzata dallo svolgimento di sessioni di formazione in aula finalizzate a fornire ai Promotori gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile; al termine del percorso formativo ogni Promotore dovrà presentare il proprio progetto da sottoporre a valutazione per l'accesso alla fase successiva.

Complessivamente verranno somministrate 20 ore di lezione frontale a cura di personale docente messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice, da espletarsi entro 30 giorni dall'ammissione dei Promotori all'iniziativa.

In particolare le prime 10 ore di lezione saranno dedicate al marketing strategico e operativo e alla comunicazione tramite il web e i social network; il secondo ciclo di lezioni verterà invece su: business model, business plan e project management.

Le lezioni troveranno svolgimento nell'aula consiliare comunale o in altri locali messi a disposizione dall'Amministrazione; il calendario delle stesse verrà articolato e concordato con la ditta appaltatrice avuto riguardo alla disponibilità dei locali; si prevede che le singole lezioni avranno una durata pari a circa 2 ore e 30 minuti.

Al termine delle lezioni i partecipanti dovranno depositare il proprio progetto d'impresa utilizzando il modello che verrà predisposto dalla ditta appaltatrice, contenente le informazioni minime indicate nell'articolo 4 delle presenti direttive.

- 3^ fase:

La terza fase consisterà nel valutare i progetti predisposti dai partecipanti al termine delle sessioni formative previste nella fase precedente.

La valutazione è effettuata da apposita commissione, costituita da tre soggetti, nominata e presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura.

Il processo valutativo si svolge applicando ad ogni progetto d'impresa presentato i parametri e i punteggi indicati nell'articolo 5 del presente; la Commissione esercita la discrezionalità tecnica nei limiti riconosciuti dal Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige apposita graduatoria nella quale sono collocati tutti i progetti partecipanti, in ordine di punteggio, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

I primi tre soggetti e i relativi progetti posizionatisi nella graduatoria sono ammessi alla quarta e ultima fase dell'iniziativa.





### **Art. 3 – Principali caratteristiche del Bando.**

Il Bando relativo al progetto dovrà essere approvato con specifico provvedimento dal Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura e dovrà essere pubblicato nell'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web Istituzionale, oltre che nel sito tematico predisposto dalla Ditta appaltatrice, per un periodo di almeno 30 giorni.

Le domande di partecipazione al Bando dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il termine perentorio fissato nel trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando; è ammessa la presentazione dell'istanza sia in formato cartaceo che digitale.

Il Bando dovrà prevedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione: 1) età non inferiore agli anni 18; 2) possesso dei requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. n°159/2011; 3) possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010; 4) impegno del Promotore a realizzare sul territorio l'idea di impresa proposta al termine del percorso.

In relazione all'eventuale maggior numero di istanze di partecipazione rispetto ai venti posti disponibili, l'individuazione dei soggetti da ammettere al Progetto sarà effettuata mediante sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica.

Il Bando scandisce il cronoprogramma del Progetto specificandone le peculiarità di ciascuna singola fase sulla base di quanto previsto nelle presenti direttive.

### **Art. 4 – Progetto d'impresa**

Ai fini dell'accesso alla quarta fase, al termine del ciclo di lezioni previsto nella seconda fase, ciascun Promotore formalizza la propria idea d'impresa attraverso il fac-simile di progetto predisposto dalla Ditta appaltatrice; il progetto di impresa deve essere consegnato al protocollo del Comune o deve comunque pervenire allo stesso entro 10 giorni dall'ultima delle lezioni programmate, pena l'esclusione dall'iniziativa.

Il progetto di impresa dovrà essere declinato nelle seguenti componenti minime essenziali, da valutarsi sulla base dei parametri previsti nel successivo articolo 5:

- A) bene o servizio offerto;
- B) identificazione clientela e congruità dell'offerta;
- C) analisi del mercato locale e impatto della proposta sullo stesso;
- D) capacità Promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare.

Al progetto di impresa dovrà essere allegata una scheda contenente le informazioni da valutarsi in base alla tabella 5.2 dell'articolo 5 delle presenti direttive.

### **Art. 5 – Criteri di valutazione del progetto d'impresa**

La Commissione avrà a disposizione sino a 50 punti per la valutazione delle idee di impresa redatte ai sensi del precedente articolo 4, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nelle seguenti tabelle, suddivisi in due tipologie: parametri a valutazione tecnico-discrezionale (tabella 5.1), per i quali sono a disposizione della Commissione sino a 40 punti; parametri di tipo oggettivo (tabella 5.2), per la valutazione dei quali sono disponibili sino a 10 punti.

Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti per la valutazione dei parametri oggettivi di cui alla tabella 5.2 sono rese dai Promotori ai sensi degli articoli 46-47 del DPR 445/2000.

<b>5.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 40 Punti)</b>			
Let.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	5
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	5
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	10

<b>5.2 Parametri oggettivi (max 10 Punti)</b>				
Let.	Macrocategoria	Punteggio Max	Fattori di valutazione	Punteggio
E	Impatto occupazionale dell'idea di impresa	5	Auto occupazione del promotore (se privo di occupazione da oltre 24 mesi)	5
			Auto occupazione del promotore (se privo di occupazione da 12 mesi a 24 mesi)	3
			Auto occupazione del promotore (se privo di occupazione da meno di 12 mesi)	1
			Promotore già occupato	0
D	Autosufficienza finanziaria per il progetto	2	Il promotore detiene già tutti i fondi per la realizzazione dell'idea di impresa	0
			Il promotore detiene parzialmente i fondi per la realizzazione dell'idea di impresa (presuppone il completamento del progetto con la richiesta di microcredito)	2
			Il promotore non detiene fondi per la realizzazione dell'idea di impresa (presuppone il completamento del progetto con la richiesta di microcredito)	1
F	Reddito ISEE del promotore	3	Reddito Isee del promotore inferiore a 7.000 euro	3
			Reddito Isee del promotore compreso tra 7.000 e 15.000 euro	2
			Reddito Isee superiore a 15.000 e sino a 35.000 euro	1
			Reddito Isee superiore a 35.000 euro	0

## **Art. 6 – Graduatoria**

Al termine del processo valutativo delle idee di progetto mediante l'utilizzo dei parametri previsti nel precedente articolo 5, la commissione redige apposita graduatoria nella quale il posizionamento dei Promotori è dato dal punteggio complessivo ottenuto.

In caso di eventuali ex aequo il posizionamento in graduatoria è accordato al soggetto promotore dotato di minore età.

La graduatoria viene quindi approvata con specifica determinazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura.

La graduatoria è resa nota esclusivamente attraverso pubblicazione nell'albo pretorio dell'Ente e nel sito web comunale per trenta giorni.

I promotori classificatisi ai primi tre posti in graduatoria sono ammessi alla quarta fase del progetto di cui all'articolo 2; in caso di rinuncia di uno o più Promotori si procede allo scorrimento della graduatoria.

## **Art. 7 – Rilevazione dei risultati**

Terminata la quarta e ultima fase dell'iniziativa l'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura adotta strumenti di monitoraggio per verificare il risultato e gli effetti dell'iniziativa sui Promotori che sono stati ammessi alla stessa e, nello specifico, sui Promotori aventi completato tutte le fasi previste; tale attività di monitoraggio si conclude con l'approvazione di uno specifico report da sottoporre all'Amministrazione comunale trascorsi 6 mesi dalla conclusione dell'iniziativa.